

INTESA 🛅 SANIMOLO

Banca FIDEURAM Generazioni di valore.

ca EURAM Generazioni di valore.

Jenerazioni di valore.



Il governo non toccherà

l'età pensionabile: lo garanti-

sce il ministro Sacconi. E il col-

lega dell'Economia, Tremonti,

avverte banche e petrolieri:

«Il tesoretto non c'è e se i ban-

chieri non taglieranno i mutui,

pagheranno più tasse». Si pro-

filano a luglio nuovi aumenti

per gas e luce. ALLE PAG. 2, 3 E 25

In pochi al corteo Flop a Torino degli anti-Israele

Nessun incidente al Lingotto e la manifestazione fa felice chi non ha tirato giù la serranda A PAGINA 19 E DA PAG. 33 A PAG. 35

L'ultima dei tour operator In vacanza con i narcos

Nelle favelas brasiliane ragazzini armati scortano i turisti stranieri per portarli dai boss della droga





Il nuovo edonismo «Salto la cena non la palestra»

Consumi a picco, crescono soltanto la tecnologia e la cura del corpo La corsa è all'ultima novità hi-tech Furbesco e Salvaggiulo ALLE PAG. 8 E 9

«Pagheranno più tasse se non tagliano i mutui». Bolletta energetica salata: a luglio previsti aumenti per gas e luce

"Sacrifici per banche e petrolieri"

Tremonti: il tesoretto non c'è. Sacconi: nessun ritocco all'età pensionabile

LUCA RICOLFI

Partito democratico è alla ricerca di un'identità. Brutto guaio, per un soggetto nuovo, perché non avere un'identità precisa fa sì che tutti si sentano autorizzati a suggerirgliene una. C'è chi lo vorrebbe più laico, e a tale deficit di laicità attribuisce la sconfitta. C'è chi lo vorrebbe più socialista, e invoca l'adesione al Partito socialista europeo. C'è chi lo vorrebbe più liberale, e teme che un partito figlio di due genitori illiberali come il Pci e la Dc sia destinato a restare per sempre un «legno storto». C'è chi lo vorrebbe più antiberlusconiano e meno populista, e registra mestamente l'inesorabile berlusconizzazione di Veltroni. C'è chi si accontenterebbe che il Pd si ricordasse, ogni tanto, di essere un partito di sinistra, o quantomeno di centro-sinistra. C'è, infine, chi sembra pensare che l'identità di un partito si definisce attraverso le sue future alleanze, e così fa infuriare l'ex ministro Di Pietro: «È come se uno si mettesse a cercare moglie prima di aver capito se è un maschio o una femmina».

Forse Di Pietro non ha tutti i torti. Il Pd puo darsi l'identità che vuole, progettare le alleanze che preferisce, sognare le politiche che desidera, ma nel frattempo non sarebbe male cercare di capire quali sono i gruppi sociali che di fatto guardano al Pd, e confrontarli con i gruppi sociali che gli preferiscono il Pdl.

CONTINUA A PAGINA 31

IL RETROSCENA

L'idea choc di Maroni: sequestro delle case affittate ai clandestini

Grignetti A PAGINA 4

IL CASO

La stretta contro la mafia del Guardasigilli Alfano: altri cinque boss al 41 bis

I GIUDICI DI BARI CONFERMANO LA SENTENZA DELLA SACRA ROTA

Nozze nulle? Non paghi gli alimenti alla ex



L'inaugurazione dell'anno giudiziario della Sacra Rota, con il Papa, in Vaticano

Rimini A PAGINA 16

BARBARA SPINELLI

ra le molte cose veritiere o acrimoniose che si sono udite nel quarantesimo anniversario del '68, spicca una lettera inedita di Hannah Arendt, che la rivista tedesca Mittelweg ha pubblicato lo scorso febbraio. È la risposta che la scrittrice inviò a uno studente di teologia, Hans-Jürgen Benedict, il 25 novembre 1967, e le sue riserve sui tumulti europei e americani sfociano un'asciutta sentenza: «La vera sfida, in politica, è imparare a pensare nei limiti». Il mondo è arduo cambiarlo, se prima non si scopre che a tutto c'è un limite: «Anche alle nostre responsabilità». Oltrepassarlo è follia di grandezza, Größenwahnsinn: «Anche quando essa si nasconde in sentimenti molto sublimi»; anche quando le forze avversate - l'America degli Anni 60-70 - assumono davvero la forma di un «incubo imperialista». Fa impressione ascoltare le parole della Arendt, in questi tempi strani che stracciano con euforia il '68. Strani perché non è la critica fredda a dominare, ma l'accalorata vendetta delle Erinni. I più aggressivi - Sarkozy in Francia, neo-conservatori in America e Italia - non hanno assorbito quell'asciutto giudizio ma sembrano immersi in analoghe manie di grandezza: anche il loro è un Sessantotto, ma di destra. Anche loro sognano sublimi esportazioni di democrazia. Anche loro incolpano un immaginario establishment culturale, stavolta di sinistra. Anche loro sono refrattari al limite

Forse è la cosa più difficile, imparare il limite e fondarci sopra non solo la politica, ma un'esistenza. Ci vogliono ingredienti non semplici da trovare, nel mondo e in se stessi: uno sguardo distaccato su di sé, come se ci vedessimo da fuori.

CONTINUA A PAGINA 31



Comunioni e Cresime.

Il dialetto corre sul filo

• ho fatto anch'io. Come le migliaia di persone che in questi giorni hanno chiamato il Comune di Como, dopo aver saputo che il centralino telefonico

risponde in italiano, in inglese e in dialetto locale. Ti accoglie una voce rassicurante, come potrebbe essere quella del salumiere di fiducia che sta per andare in pensione per superati limiti di età, che invita a digitare i diversi numeri per accedere ai vari servizi offerti dal Comune. Il fatto che quella voce appartenga ad un assessore leghista, l'assessore all'Ambiente Diego Peverelli, porterebbe a marchiare l'iniziativa come «nordista».

Ma perché no? Mi piace e mi informo. Scopro che molti hanno lasciato le loro richieste proprio in dialetto, a

conferma che il contatto con la cittadinanza è favorito anche dall'uso di un mezzo linguistico condiviso.

Il dialetto resiste, coi suoi sussulti consonantici sballot-

tati tra il sussurro e il cortile degli animali. E con accozzaglie di vocali che mutano ogni tre strade. È la coscienza impastata di terra, di quella terra e solo di quella, e mescolata alla storia che ha immagazzinato i ricordi nei suoni. È la garanzia che la trasmissione della lingua assomiglia ancora ad un fenomeno biologico, dall'utero alla culla, alle filastrocche, ai proverbi, dove nessuna scheggia di patrimonio vitale corre il rischio di disperdersi.

Lo amo dal profondo.

CONTINUA A PAGINA 30



MINA